

## PIANO TECNICO ESECUTIVO

da stipularsi

ai sensi degli artt. 47 della Legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977  
e successive modificazioni ed integrazioni

### Schema della Convenzione

da stipularsi tra:

- 1) Il **Comune di Cuneo** da una parte, quale Ente Programmatore del Territorio comunale;
- 2) L'**Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero**, che qui interviene ed agisce in persona del Legale Rappresentante **Don Piero Luigi Martini** dall'altra parte, quale operatore del Piano Tecnico Esecutivo (P.T.E.).

### PREMESSO CHE:

- 1) il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-9137 del 07 luglio 2008 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 29 del 17 luglio 2008, e sue successive varianti;
- 2) l'area interessata dal presente Piano Tecnico Esecutivo (P.T.E.), volto a realizzare un Centro Diurno Integrato nel fabbricato attualmente adibito a Residenza per anziani "Casa Famiglia", è classificata dal vigente P.R.G.C. come Zona urbanistica "Verde, servizi ed attrezzature a livello comunale (art. 22 della L.u.r. 56/77)", con le destinazioni d'uso ammesse di cui all'art. 58 delle Norme di Attuazione;
- 3) l'intervento riguarda i locali posti ai piani interrato, terreno e primo della "manica" esistente lungo Via Bersezio (angolo Via Mons. Peano);
- 4) il progetto di Piano Tecnico Esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- 5) esso si inquadra nelle previsioni urbanistiche vigenti del Comune di Cuneo ed è conforme alla L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 6) l'intervento consiste in un modesto ampliamento e opere interne interessanti la porzione di fabbricato di cui sopra; il relativo progetto è stato predisposto dallo Studio dell'Ing. Alessandro Gaiotti e del geom. Dario Dalmasso, rispettivamente con sede in Boves, Via Serg. Giuseppe Macario 3 e in Cuneo Via S. Arnaud 6 ed è costituito dai seguenti elaborati grafici e relazioni prodotti in data 13/10/2015 prot. n. 62545:

Relazione tecnica e verifiche

Tav. 01 Inquadramento Territoriale (Scala 1:2000)

- Tav.01/a Planimetria d'Inquadramento e dimostrazione analitica SUL in ampliamento (Scale 1:200, 1:100)
- Tav. 02 Stato Attuale: Piante e Sezioni (Scala 1:100)
- Tav. 03 Stato Attuale: Prospetti (Scala 1:100)
- Tav. 04 Opere in Progetto: Piante (Scala 1:100)
- Tav. 05 Opere in progetto: Sezioni e Prospetti (Scala 1:100)
- Tav. 06 Comparativa: Piante (Scala 1:100)
- Tav. 07 Comparativa: Sezioni e Prospetti (Scala 1:100)
- Tav. 08 Verifiche: SUL – IP – P1 – P2 – A – Ar (Scale 1:200, 1:100)

- 7) il proponente ha dichiarato di essere in grado di assumere tutti gli impegni contenuti nella presente convenzione;
- 8) L'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero è proprietario degli immobili individuati al Catasto Terreni al Foglio 90 mappale n. 184 (Ente urbano di mq. 10.125 di superficie catastale);

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in una sala del Palazzo Civico, via Roma n. 28, tra il Sig. \_\_\_\_\_ il quale interviene quale \_\_\_\_\_ rappresentante del Comune di Cuneo;  
e il Sig. don Piero Luigi Martini, nato a \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_, il quale interviene in qualità di legale rappresentante dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, in seguito denominato "proponente";

Dato atto che le premesse formano parte integrante della presente convenzione:

### **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

#### ARTICOLO 1

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione di un Centro Diurno Integrato nella porzione di edificio attualmente adibito a Residenza per anziani "Casa Famiglia", ubicato in Via Bersezio, angolo Via Mons. Peano, su un'area classificata dal P.R.G. vigente come "Verde, servizi ed attrezzature a livello comunale (art.22 L.u.r. 56/77)", disciplinata dall'art. 58 delle relative N.d.A.

#### ARTICOLO 2

La realizzazione del P.T.E., dovrà avvenire in conformità agli articoli delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), nonché secondo il progetto del P.T.E. stesso, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto,

allegati sotto la lettera A, i cui elaborati sono stati redatti in conformità alle prescrizioni del P.R.G.C..

Il proponente, a pena di decadenza si impegna a realizzare quanto previsto entro e non oltre cinque anni dalla stipula della presente convenzione, salvo proroga per giustificati motivi, e comunque non oltre la validità del P.T.E., pari a dieci anni.

Il proponente si impegna a apporre tutte quelle modifiche estetiche – architettoniche richieste dagli uffici ed organi competenti.

### ARTICOLO 3

I lavori in progetto sono finalizzati alla realizzazione di:

- una palestra dotata di spogliatoi e servizi distinti per sesso;
- un ampio locale adibito a locale polivalente, cucina-pranzo e soggiorno, suddivisibile con pareti divisorie mobili in tre locali per lo svolgimento contemporaneo di attività differenti, anch'esso dotato di n. 2 servizi igienici distinti per sesso, con antibagno nonché ripostiglio;
- un vano predisposto per la futura installazione di ascensore di collegamento tra i piani terra, primo e interrato.

La Superficie Utile Lorda in progetto ammonta a complessivi mq. 148 c.a.

Ai fini del soddisfacimento degli standard a parcheggio, previsti dal P.R.G.C. vigente, non avendo il proponente la disponibilità di aree da cedere al Comune, la quota prevista in complessivi mq. 59 sarà verificata e monetizzata in base alle tariffe comunali vigenti all'atto del rilascio del permesso di costruire.

### ARTICOLO 4

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione (di cui una copia autentica sarà trasmessa al Comune di Cuneo - Settore Ambiente e Territorio), comprese quelle relative alla sua iscrizione nei registri della proprietà immobiliare, saranno a totale carico di parte proponente. All'uopo viene chiesto il trattamento fiscale di cui alla legge 28.06.1943 n. 666, oltre l'applicazione di altri eventuali successivi benefici più favorevoli.

### ARTICOLO 5

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti in dipendenza della presente convenzione saranno risolte da un Collegio di tre arbitri nominati uno dal Comune di Cuneo, un secondo dai proponenti ed un terzo con funzione di Presidente, d'accordo tra le parti o in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Cuneo. Il lodo arbitrale sarà inappellabile e verterà anche sulle spese.

ARTICOLO 6

Per quanto non contenuto nella presente convenzione si fa riferimento alle leggi statali e regionali ed ai regolamenti in vigore, sia generali che comunali, in particolare alla Legge Urbanistica 18.08.1942, n.1150, alla Legge 28.01.1977, n.10, al D.P.R. 6/6/2001 n. 380 ed alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Le violazioni alla presente convenzione sono sanzionate dall'articolo 30 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cuneo

Il Proponente